

Domanda	Ri spost a
Codi ce fi scal e Ammi ni strazi one/ Soci et à/ Ent e	80004010957
Denomi nazi one Ammi ni strazi one/ Soci et à/ Ent e	Provi nci a di Ori st ano
None RPCT	Mari a Teresa
Cognome RPCT	Sanna
Qual ifi ca RPCT	Segret ari o General e
Ul teri ori i ncarichi eventual mente svol ti dal RPCT	Presi dente delegazi one tratt ante. Segreter ia convenzi onata tra i Comuni di Nurachi e Tramat za
Data i ni zi o i ncarico di RPCT	17/ 04/ 2019
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svol te da soggetto di verso dal RPC (Si / No)	no
Noni nativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è i ndi cat o come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed i mprovvi sa assenza del RPCT)	
Mbtivazi one dell'assenza del RPCT	
Data i ni zi o assenza della figura di RPCT	

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)	
1. A	Stato di attuazione del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/ MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/ sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/ misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema	Con Deliberazione dell' Amministratore Straordinario n° 47 del 24.05.2024 è stato approvato il PIAO 2024/2026, in continuità con quanto previsto dal PIAO 2023/2025, aggiornando le sezioni descrittive del contesto sia interno che esterno, e dettagliando la valutazione del rischio e la mappatura dei processi, con la predisposizione delle relative misure di prevenzione della corruzione come si evince dalla sezione 2.3 rubricata "Rischi corruttivi e trasparenza" nella quale viene oramai confluito il PTPCT in ottemperanza al D.L. n. 80/2021 conv. in L. 113/2021. La Segreteria Generale non ha avuto, sino all'anno 2024, una struttura organizzata che fosse di supporto a tutte le attività di prevenzione della corruzione, di monitoraggio, e di coordinamento generale dell'Ente, la risorsa disponibile nel 2023 è stata messa a disposizione del Settore Viabilità per la necessità di garantire urgenti adempimenti (come descritto nella precedente relazione), mentre per la Segreteria è stata stipulata la Convenzione con il Comune di Macomer per l'utilizzo di un dipendente Funzionario EQ, per nove ore settimanali, il quale ha garantito il servizio sino al mese di settembre 2024, in affiancamento al nuovo Funzionario assunto dal 01.04.2024. In linea con le disposizioni del PNA la struttura di supporto della Segreteria è stata formalizzata nel PIAO 2024/2026, inizialmente con la figura di un funzionario a tempo pieno e con l'auspicio di rafforzamento con una seconda risorsa, anche per garantire l'attuazione dell'Unità di Monitoraggio del PIAO, prevista quale obiettivo di performance della Segreteria per l'anno 2024, e costituita con la disposizione organizzativa del Segretario n. 8/2024. Pertanto, nonostante le criticità, il lavoro del Segretario Generale/RPCT è stato svolto in maniera accurata per quanto concerne l'attuazione e il monitoraggio della sezione 2.3 "rischi corruttivi e trasparenza" e delle diverse sezioni del PIAO in generale, dettagliati nei box successivi. In linea generale si evidenziano i seguenti aspetti positivi che contraddistinguono il buon funzionamento del Sistema: -Il Piano ha previsto, come meglio indicato nelle successive sezioni della presente Relazione, una rigorosa mappatura dei processi e un'accurata valutazione del rischio; partendo dalla precedente versione relativa al 2023/2025 i Dirigenti aggiornano annualmente la mappatura dei processi di competenza e ne danno formale comunicazione al Segretario generale richiedente per l'inserimento del PIAO. -Il RPCT programma annualmente azioni di consolidamento e implementazione del Sistema: nel 2024 oltre alla consueta attenzione alle attività formative e a monitoraggio e controlli già garantiti a regime, è stato conseguito l'importante obiettivo di approvazione del Nuovo Codice di Comportamento della Provincia di Oristano, approvato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 97/2024, a seguito di un processo partecipativo interno, che ha visto il coinvolgimento dell'Ufficio procedimenti disciplinari e di tutto il personale dell'Ente, ed esterno, con la pubblicazione di un avviso e di tutti i materiali di consultazione necessari. È stata inoltre costituita l'unità di Monitoraggio del PIAO, con l'obiettivo ricondurre in un unico sistema tutte le azioni di monitoraggio del PIAO. -Una costante supervisione della correttezza amministrativa e giuridica degli atti amministrativi sottoposti all'attenzione del Segretario (anche indipendentemente dalla procedura di controllo descritta nel box successivo); -Il coordinamento generale dei Dirigenti finalizzato al miglioramento dell'attività amministrativa, all'impulso rispetto l'adeguamento o la proposta di atti regolamentari su specifiche materie (es. incentivi funzioni tecniche, appalti e principio di rotazione, lavoro agile ecc); -Il monitoraggio semestrale delle misure anticorruzione previste nel PIAO; degli obblighi formativi; delle misure per la Trasparenza; del rispetto del Codice di Comportamento; -coordinamento e direzione del sistema dei controlli interni, come specificato nella sezione successiva.
1. B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/ MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate	La Segreteria Generale/RPCT garantisce, attraverso la struttura organizzativa dell'Ente, le seguenti forme di controllo interno: Controllo di regolarità amministrativo contabile. Dal 01/01/2022, a seguito della disposizione organizzativa della Segreteria Generale prot. 21885 del 22/12/2021, viene svolto attraverso l'estrazione del 5% degli atti adottati nel quadrimestre di riferimento con l'utilizzo del software in dotazione dell'Ente. Il metodo utilizzato prevede un campionamento statistico con una prima estrazione automatica del 5% tra tutti gli atti adottati presenti nel Registro determinazioni e successiva estrazione con campionamento per settore e per categorie di atti precostituite, ispirate alle aree di rischio ai sensi dell'art.1, comma 16, della L.190/2012. L'estrazione del 5% delle scritture private avviene invece con metodo di estrazione casuale semplice, con l'estrapolazione dal Registro Gestione Contratti per il periodo considerato. Con disposizione organizzativa della Segreteria Generale n. 2/2024 è stato adottato il piano annuale dell'attività di controllo da svolgere nell'anno 2024, di cui all'art. 147 bis del d.lgs. n° 267/200 e agli articoli 12 e ss del vigente Regolamento. Le risultanze del controllo sono state trasmesse dalla Segreteria generale (ai Dirigenti, ai componenti del Nucleo di controllo, e p.c. all' Amministratore Straordinario, all' OIV e al Collegio dei revisori) con note prot. N. 13143 del 02/07/2024 relativamente al 1° quadrimestre, e con nota prot. n. 21035 del 22.10.2024 relativamente al secondo quadrimestre. Le risultanze comprendono indicazioni e raccomandazioni relative al superamento delle criticità rilevate che hanno riguardato solo due atti, per i quali non emergono vizi di illegittimità o forma alcuna di irregolarità. Nel complesso, si ravvisa un miglioramento del contenuto degli atti e dei correlativi procedimenti, da cui emerge che ci si sta attenendo al rispetto delle norme di legge e regolamentari, nonché alle raccomandazioni trasmesse periodicamente. Per l'ultimo quadrimestre 2024 il controllo è in corso, l'estrazione degli atti è stata fatta il 10/01/2024. Il Segretario Generale /RPCT per garantire la correttezza dell'attività amministrativa, anche ai fini della prevenzione della corruzione, coordina le altre forme di controllo come il Controllo sulla qualità dei servizi, per la quale ha proposto la proceduralizzazione con la proposta della Deliberazione n. 50 del 27/04/2021, nonché promuovendo come obiettivi di performance la formazione e l'adozione, entro il 2025, della Carta dei Servizi dell'Ente La criticità più rilevante è la carenza di personale dedicato alle attività di Segreteria /RPCT in ragione delle dimensioni e della complessità dell'Ente
1. C	Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il Piano è stato attuato realizzando le varie misure preventive previste. Come già evidenziato nelle sezioni precedenti, la Segreteria Generale non ha avuto, sino all'anno 2024, una struttura organizzata che fosse di supporto a tutte le attività di prevenzione della corruzione, di monitoraggio, e di coordinamento generale dell'Ente, la risorsa disponibile nel 2023 è stata messa a disposizione del Settore Viabilità per la necessità di garantire urgenti adempimenti (come descritto nella precedente relazione), mentre per la Segreteria è stata stipulata la Convenzione con il Comune di Macomer per l'utilizzo di un dipendente Funzionario EQ, per nove ore settimanali, il quale ha garantito il servizio sino al mese di settembre 2024, in affiancamento al nuovo Funzionario assunto dal 01.04.2024. Come già precisato nelle sezioni precedenti, la segreteria generale /RPCT garantisce, indipendentemente dalle azioni di monitoraggio e controllo sopra menzionate, una costante supervisione della correttezza amministrativa e giuridica degli atti amministrativi sottoposti all'attenzione del Segretario e il coordinamento generale dei Dirigenti finalizzato al miglioramento dell'attività amministrativa, alla convergenza con le linee di indirizzo strategico dell'amministrazione e con le principali linee di indirizzo regionali e nazionali. La Segreteria inoltre stimola la partecipazione di tutti i dipendenti alla formazione annuale anticorruzione e, per i nuovi assunti, ai sensi dell'art. 54 del d.lgs 165 2001, la formazione specifica sull'etica pubblica.

1. D	Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231	Le azioni di impulso e coordinamento svolte dal RPCT necessitano della piena collaborazione di tutta la struttura dell'Ente. In particolare, i Dirigenti rivestono un ruolo fondamentale non solo nella divulgazione delle buone pratiche relative all'attuazione delle misure e al rispetto delle disposizioni, dei codici e dei regolamenti, ma nella condivisione dei principi etici alla base del pubblico servizio. Talvolta gli adempimenti richiesti (report, schede, dati, monitoraggi) sono percepiti come appesantimenti dell'azione amministrativa, senza capirne appieno il valore. Nel 2024, con la costituzione dell'Unità di Monitoraggio del PIAO che andrà a regime nel 2025, si è inteso migliorare l'organizzazione generale, il dialogo tra i soggetti coinvolti, la creazione dei fascicoli informatici di protocollo che facilitino la ricerca documentale, oltre all'incremento delle procedure di ingegnerizzazione finalizzate alla semplificazione dei processi afferenti il PIAO. La garanzia della formazione annuale sull'etica e l'anticorruzione favorisce che ciascun dipendente, indipendentemente dal ruolo e dalla mansione si appropri del nuovo paradigma culturale.
------	--	--

prot. n. 2092 del 31/01/2025- SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2025 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2024 o del PTPCT 2024 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2. A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Sì	secondo quanto previsto dalla sezione 2.3 "rischi corruttivi e trasparenza" paragrafo 2.3.4 del PIAO 2023-2025 con cadenza semestrale viene svolto un monitoraggio sullo stato di attuazione del PTPCT conglobato nella sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, e prevede un controllo complessivo sullo stato di attuazione delle varie misure di prevenzione e sul monitoraggio dei tempi procedurali da parte dei vari Dirigenti dei settori con cadenza semestrale (15 luglio – 15 gennaio) e trasmessi al RPCT.
2. A. 4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2. B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, riportando le fattispecie penali (e il numero), anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.)(più risposte sono possibili).		
2. B. 0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2. B. 00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2. B. 1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2. B. 2	Contratti pubblici	No	
2. B. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2. B. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2. B. 5	Affari legali e contenzioso	No	
2. B. 6	Incarichi e Nome	No	

2. B. 7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2. B. 8	Aree di rischio ulteriori	No	
2. B. 9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si	
2. C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAQ, nel PTPCT 2024 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2. E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, <i>Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT</i> , § 3.1.2)	Si, tutti	Inizialmente una prima mappatura dei processi è stata effettuata precedentemente al PNA 2019-2021. Di seguito il RPCT si è posto come obiettivo un aggiornamento della mappatura dei processi, per cui ha organizzato la formazione dei Dirigenti e del personale per l'aggiornamento della medesima che è stato completato con il Piano 2021/2022 e aggiornata annualmente. La mappatura dei processi per il triennio 2024/2026, il cui coinvolgimento per l'aggiornamento è stato richiesto dal RPCT ai Dirigenti, è strutturata come segue: - Settore Finanziario e Risorse Umane: 5 schede per la mappatura di n. 28
2. F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, <i>Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT</i> , § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2. F. 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2. F. 00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2. F. 000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2. F. 0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente		
2. F. 1	Contratti pubblici	Si	
2. F. 2	Incarichi e nomine	Si	
2. F. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2. F. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2. F. 5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2. G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
2. H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3. A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	

3. B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<i>domanda facoltativa</i>)		PIAO 2024-2026, sezione 2.3, paragrafo 2,4,12 rubricato "misure ulteriori e trasversali". Le tre principali misure trasversali sono: 1) L'informattizzazione e la standardizzazione degli atti/procedimenti; 2) meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle procedure comuni a tutti i servizi; 3) Società controllate e partecipate
4	TRASPARENZA		
4. A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	1) amministrazioni-transparente/provvedimenti/provvedimenti-organismi-indirizzo-politico 2) amministrazioni-transparente/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti 3) amministrazioni-transparente/bandi di gara e contratti/Determina a contrarre 4) amministrazioni-transparente/bandi di gara e contratti/Bandi di gara e avvisi 5) amministrazioni-transparente/bandi di gara e contratti/Affidamenti diretti 6) amministrazioni-transparente/bandi di gara e contratti/Avvisi sui risultati procedure di affidamento 7) amministrazioni-transparente/bandi di gara e contratti/Provvedimenti di esclusione e ammissione 8) amministrazioni-transparente/bandi di gara e contratti/Composizione commissione giudicatrice 9) amministrazioni-transparente/Consulenti e collaboratori/Titolari di incarichi di collaborazione o consul. 10) amministrazioni-transparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione
4. B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Dopo il passaggio dalla piattaforma google analytics (non conforme agli obblighi sulla privacy previsti dal GDPR) alla piattaforma web analytics, gestita da AGID, stiamo implementando il nuovo sito istituzionale, in fase di definizione, con i codici di tracciamento forniti da web analytics
4. C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	NO	
4. D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	SI	N. 3 RICHIESTE, DI CUI N. 1 DI NATURA AMBIENTALE, N. 1 RELATIVA A EDIFICI PROVINCIALI E N. 1 SERVIZI DI FORMAZIONE SU CONTRATTI PUBBLICI
4. E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	SI	
4. F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	SI	
4. G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	SI	MONITORAGGIO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI NELL'ALLEGATO 2.1 DELIBERA ANAC
4. G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	SI	

4. H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Si ritiene di avere raggiunto un livello di adempimento di pubblicazione degli obblighi adeguato, nel rispetto anche delle importanti modifiche apportate per la trasparenza in materia di contratti pubblici	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5. A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Sì	Nel PIAO 2024/2026 sezione 2.3"rischi corruttivi e trasparenza" è stata inserita una sezione specifica dedicata alla formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza destinata sia ai Dirigenti sia a tutto il personale, contenente la previsione di specifici moduli obbligatori online. Come già indicato in altre sezioni della presente relazione, il RPCT ha prestato particolare attenzione alla formazione, prevedendo 1) moduli di formazione obbligatoria per i dirigenti e tutto il personale in materia di corruzione e trasparenza, promuovendo la formazione specifica in materia di etica e codice di comportamento per tutto il personale, per i Dirigenti e per le PO relativamente alle seguenti materie che si riportano sommariamente: Aggiornamento della normativa con Decreto Presidente della Repubblica n°81/2023 – modifiche apportate agli artt. 11-12-13-15-17 del DPR n°62/2013; Whistleblowing; Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Sezione 23 “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO con riguardo al ruolo dei dipendenti e dei dirigenti; etica pubblica e benessere organizzativo, conflitto di interessi. La formazione è stata svolta regolarmente il giorno 23-01-2024; E' stata garantita la formazione sull'etica pubblica a tutti i dipendenti neo assunti come da specifica circolare organizzativa trasmessa dal segretario ai dirigenti. Tutto il personale è stato invitato a seguire il corso messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso la piattaforma “Syllabus.
5. B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5. E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (<i>domanda facoltativa</i>)		
5. E. 0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Sì	
5. E. 1	Etica ed integrità	Sì	
5. E. 2	I contenuti dei codici di comportamento	Sì	
5. E. 3	I contenuti del PTPCT/ Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/ MCG 231	Sì	
5. E. 4	Processo di gestione del rischio	Sì	
5. C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5. C. 1	SNA	No	
5. C. 2	Università	No	

5. C. 3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	no	
5. C. 4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	formatore
5. C. 5	Formazione in house	Si	
5. C. 6	Altro (specificare quali)		
5. D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	ottimo	La formazione, diversificata in relazione alle materie da approfondire ed è stata rivolta rivolta a tutto il personale dirigenziale e non dirigenziale, ha riguardato sommariamente: Aggiornamento della normativa con Decreto Presidente della Repubblica n°81/2023 – modifiche apportate agli artt. 11-12-13-15-17 del DPR n°62/2013; Whistleblowing; Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza – Sezione 23 “Rischi corruttivi e Trasparenza” del PIAO con riguardo al ruolo dei dipendenti e dei dirigenti; benessere organizzativo; conflitto di interessi; codice di comportamento, etica pubblica, in conformità al disposto dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. che la rende obbligatoria.
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6. A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	110	
6. A. 1	Numero dirigenti o equiparati	5	
6. A. 2	Numero non dirigenti o equiparati	22	
6. B	Indicare se nell'anno 2024 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/ Sezione PIAO/ MOG 231 con riferimento all'anno 2024	La misura non è prevista dalla sezione 2 del PIAO e nel PTPCT vi è segnalata la difficoltà di prevederla a causa della carenza di figure dirigenziali con professionalità specifiche che consentissero la rotazione. Nel corso dell'anno 2024 si è verificata comunque un'alternanza dei dirigenti connessa alla cessazione dal servizio di alcuni di essi.
6. C	Indicare se l'ente, nel corso del 2024, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2024) (<i>domanda facoltativa</i>)	No	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D. LGS. 39/ 2013		
7. A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Sì (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Come previsto nel Piano di prevenzione della corruzione alla voce "altre iniziative di contrasto"/sezione 2 del PIAO, sono state fatte le verifiche presso il casellario giudiziario riferite ai Dirigenti , al Segretario ed ai vari Responsabili dei servizi incaricati di posizione organizzativa.
7. B	Indicare, con riferimento all'anno 2024, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTI COLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D. LGS. 39/ 2013		
8. A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	L'amministrazione ha adottato , su proposta del RPCT, un regolamento approvato con la delibera dell'A. S. n° 22 del 10/03/2021. Non sono state accertate violazioni
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		

9. A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	L'amministrazione ha adottato, su proposta del RPCT, un regolamento approvato con la delibera dell'A. S. n° 22 del 10/03/2021.
9. C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10. A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	Sì	
10. C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10. D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11. A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D. P. R. n. 62/2013)	Sì	
11. B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
11. C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D. P. R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	

11. D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/ 2013	Sì	Il codice è stato aggiornato e riadottato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 97/2024, a seguito di un processo partecipativo interno, che ha visto il coinvolgimento dell'Ufficio procedimenti disciplinari e di tutto il personale dell'Ente, ed esterno, con la pubblicazione di un avviso e di tutti i materiali di consultazione necessari. È stata inoltre costituita l'unità di Monitoraggio del PIAQ, con l'obiettivo ricondurre in un unico sistema tutte le
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12. B	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12. D	Se nel corso del 2024 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12. D. 1	Peculato – art. 314 c.p.	0	
12. D. 2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12. D. 3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12. D. 4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio –art. 319 c.p.	0	
12. D. 5	Corruzione in atti giudiziari –art. 319ter c.p.	0	
12. D. 6	Induzione indebita a dare o promettere utilità – art. 319quater c.p.	0	
12. D. 7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio –art. 320 c.p.	0	
12. D. 8	Istigazione alla corruzione –art. 322 c.p.	0	
12. D. 9	Traffico di influenze illecite -art. 346- <i>bis</i> c.p.	0	
12. D. 10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12. D. 11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12. D. 12	Altro (specificare quali)	0	
12. E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		
12. E. 0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12. E. 00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12. E. 1	Contratti pubblici	0	
12. E. 2	Incarichi e nomine	0	

12. E. 3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12. E. 5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12. F	Indicare se nel corso del 2024 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	Sì	Il procedimento è stato concluso con irrogazione della sanzione del rimprovero scritto
13	ALTRE MISURE		
13. A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13. B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14. A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15. A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15. B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	Sì, con misure diverse	Il fenomeno del "pantouflage" viene contrastato inserendo una specifica clausola nei contratti di appalto stipulati dall'ente che prevede, a pena di nullità dello stesso, il divieto per tutti i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di non poter svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.